

Chi ne ha diritto?

Chiunque sia in possesso del riconoscimento dello stato di invalidità sia per quello di handicap cosiddetto "grave" (L. 104/1992); anche il familiare che vi assiste potrà assentarsi dal lavoro per accompagnarvi.

I limiti di permesso retribuito sono i seguenti:

per il lavoratore con disabilità: a scelta 2 ore giornaliere o 3 giorni mensili;
per il familiare: 3 giorni mensili.

Inoltre...

La legge riconosce al lavoratore il diritto ad un permesso retribuito di 3 giorni lavorativi all'anno per decesso o documentata grave infermità del coniuge, di un parente entro il secondo grado o del convivente.

Riconosce, inoltre, al lavoratore dipendente (pubblico o privato) il diritto ad un periodo di congedo non retribuito, continuativo o frazionato, fino ad un massimo di 2 anni per gravi e documentati motivi familiari, garantendo il diritto alla conservazione del posto di lavoro e all'esonero del lavoro notturno.

Se vi è stata riconosciuta un'invalidità superiore al 50%...

Avrete diritto a 30 giorni all'anno (anche non continuativi) di congedo retribuito per cure mediche connesse con il vostro stato di invalidità. Tali permessi si sommano ai giorni di malattia previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicato alla vostra categoria.

Per patologie gravi che richiedano terapie salvavita ...

I giorni di ricovero ospedaliero o di trattamento in day hospital e i giorni di assenza per sottoporsi alle cure siano esclusi dal computo dei giorni di assenza per malattia normalmente previsti e siano retribuiti interamente. Ciò non solo prolunga indirettamente il periodo di comporta, evitando in taluni casi il licenziamento, ma garantisce al lavoratore il mantenimento dello stipendio che, altrimenti, dopo un certo periodo d'assenza per malattia, sarebbe ridotto o azzerato.

Come fare...

Per ottenere i diversi tipi di permesso e congedo è sufficiente farne richiesta al datore di lavoro e/o all'ente di previdenza cui si versano i contributi.